

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. **25**

Gennaio - Aprile
2018



Quaderno N. 25 Gennaio - Aprile 2018

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Davide Galvani**

Paola Galvani

Roberta Tommasoni

Daniela Galvani

Matteo Franchin

Giovanni Occhiochiuso

Sergio Starace

Jacques Bersez

**Siamo capaci di fare “Miracoli”?
Se non ci siamo riusciti è solo colpa nostra!**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.

SOMMARIO



SOLO FEDE E NON SFIDUCIA	3
RICORDIAMO UN PERSONAGGIO	6
ONDE COSMICHE E MOLTIPLICAZIONE CELLULARE (SEMI-GERMINAZIONE)	8
MERCATINO DELL'USATO	12
CASO CLINICO DI C. M. L.	14
RISCOPRIAMO I NOSTRI STRUMENTI RADIONICI THERAPY 1,618	18
UN MASSAGGIO PER L'ANIMA	20
CON...L'ANIMO DI UN BAMBINO NELL'UNIVERSO RADIONICO	21
LETTERA DI RINGRAZIAMENTO	25
IL TETRA A°	26
LA COLLANA LAKHOVSKY	29

COSA DICEGianfranco Galvani
Direttore del Centro di Ricerca G. Lakhovsky di Rimini

SOLO FEDE E NON SFIDUCIA

Siamo Esseri umani preoccupati della nostra società, da questo tipo di civiltà, che sta perdendo il valore del nome "civile". Ogni antica civiltà è scomparsa, si è autodistrutta per gli errori commessi e per la perdita dei valori umani e spirituali che la programmavano.

Oggi stiamo perdendo i valori che i nostri antenati ci hanno trasmesso. Una società senza valori è destinata inesorabilmente alla morte, con un declino lento, ma certo!

I mezzi di comunicazione ci trasmettono sempre notizie, stimolano la nostra curiosità, ma non ci educano ad un comportamento umano di Amore e di collaborazione l'uno verso l'altro, per costruire nella positività una società sempre migliore.

Ora stiamo notando che l'Essere umano uccide e si uccide per amore, ma di che Amore si parla? Per Amore si dona, non si sopprime, stiamo confondendo l'amore erotico con quello Divino, è ora di fare chiarezza nella mente umana.

È proprio dalla mente che partono i pensieri, che partono le lunghezze d'onda che guidano le azioni fisiche.

È la mente dell'Essere umano che ha perso i valori ed è entrato in completa confusione.

Proprio questa mente si trova in balia di speculatori senza scrupoli che, attraverso messaggi visivi e auditivi, manipolano i più deboli (a questo punto siamo tutti diventati deboli, non ci accorgiamo del rischio che corriamo).

Inoltre esistono da molti anni messaggi subliminali che non si presentano fisicamente ai nostri occhi o alle nostre orecchie in maniera cosciente, ma incidono inconsciamente sulla nostra mente registrando tutto; a volte è solo pubblicità per l'acquisto di vari prodotti, a volte è istigazione verso persone o istituzioni, a volte sono venerazioni verso droga, vizi, distruzioni ed anche verso forme demoniache.

Purtroppo verso queste informazioni di origine subliminale siamo quasi sempre impotenti, consideriamo che sono molto reali e molto pericolose.

Dal momento che è la mente che fa agire il corpo fisico, cerchiamo di educare la mente a non avere pensieri perversi, ma di Amore verso ogni Essere vivente su questa terra: umani, animali, vegetali, minerali.

Io sono convinto che questa società sia destinata, come la storia ci insegna, alla distruzione per opera dell'uomo stesso.

Sono convinto, però, che ognuno di noi può allontanare quest'evento educando la propria mente e, di conseguenza quella di altri, con la riscoperta dei valori sia umani che Divini, mettendoli in pratica nel quotidiano.

Incominciamo col rifiutare comunicazioni radio, televisive e giornalistiche con notizie totalmente ed esclusivamente negative, poiché il positivo esiste, ed è nostro diritto conoscerlo. Non comunicare notizie positive, è far credere che ogni azione positiva non esista più, ed il mondo per sopravvivere, deve dominare uno sull'altro con azioni di forza sopprimendo il "nemico".

Vedi Capi di stato che si minacciano a vicenda con bombe atomiche; non esiste fra loro un vincente, esistono solo perdenti, poiché la loro mente è confusa dal potere, dal senso di sopraffazione e di morte per tutto il pianeta Terra.

Chi lavora nelle frequenze positive e nell'Equilibrio Armonico della Natura, come penso sia per ognuno di noi, si interroghi come intervenire in tempo, prima che sia troppo tardi. Io penso sia il momento di agire molto velocemente con azioni decise ed efficaci nel nostro campo radiestesico e radionico, con frequenze di aiuto per tutto il pianeta e la mente dei suoi abitanti.

Chi è capace di sensibilizzare l'opinione pubblica lo faccia attraverso mezzi di comunicazione di massa, giornali, radio, televisione ecc...

Chi può sensibilizzare con conferenze utilizzi la propria capacità oratoria per ripristinare nelle menti valori positivi di pace, di amore, di solidarietà, di rispetto reciproco, di apertura verso il bello e verso ogni dono che la Natura ci dispensa quotidianamente.

Noi che lavoriamo, studiamo, programiamo ogni possibile frequenza radionica in aiuto alla mente umana, aspettiamo anche i vostri preziosi consigli in merito.

Non lasciamoci prendere dal declino, facendoci trovare impreparati, abbiamo un grosso potenziale da mettere in atto prima che sia troppo tardi. Sono le piccole cose quotidiane che cambiano i grossi eventi della storia.

Sono le poche menti che operano con chiarezza e consapevolezza che salvano con una sola frase, molte menti confuse da questa società dal consumismo sfrenato.

Riportiamo prima nelle nostre menti il senso della vita e non quello della morte, il senso del positivo e non quello del negativo, il senso dell'Amore e non quello dell'odio, il senso dell'altruismo e non dell'egoismo, il senso dell'allegria e non della tristezza.

Siamo stati creati simili a Dio padre, cioè capaci di fare "Miracoli", se non ci siamo ancora riusciti è solo colpa nostra, riproviamoci tutti i giorni, prima o poi ci riusciremo!

Sinora non abbiamo avuto fiducia nelle nostre capacità nascoste?

Ci siamo sottovalutati?

Ora siamo consapevoli, ci riproviamo e ci riusciremo sicuramente; questa è la nostra fede!

Ciao amici miei e buone frequenze a tutti.

Gianfranco Galvani



RICORDIAMO UN PERSONAGGIO

Oggi ve ne presentiamo due, i fratelli Cav. Uff. Domenico Luigi Ferrari ed il Canonico Giuseppe Ferrari, autori del libretto “LA VERGA GIRANTE” stampato nel 1897, ristampato e ampliato nel 1937 e nel 1942.

Cav. Uff. Domenico Luigi Ferrari

Domenico Luigi Ferrari (nato il 21 giugno 1859 e morto il 9 ottobre 1925) studiò scienze naturali alla R. Università di Genova come allievo alla scuola di Farmacia; ma, nel fare la pratica di Farmacia disgustato della commercialità della professione, decise di aderire al primo concorso di impieghi governativi che gli fosse capitato, e fu nell'amministrazione delle RR. Poste.

Vi rimase fino agli alti gradi, ma non dimenticò le scienze fisiche. Se egli ne avesse abbracciato lo studio per professione, non vi è dubbio che, con la forza del suo ingegno e il suo spirito d'osservazione, vi avrebbe lasciato orme indelebili.

Domenico Luigi Ferrari scrisse la prima edizione del libro “LA VERGA GIRANTE” nel 1897 lavorando insieme al fratello minore Giuseppe Ferrari che ne fece la prefazione ampliando anche alcune parti.

Sac. Can. Giuseppe Ferrari

Il Can. Giuseppe Ferrari scrisse la prefazione della ristampa di questo piccolo opuscolo intitolato “La Verga girante”, che venne appunto poi pubblicata nel 1937.

Scrisse:

“Per l'immaturo morte di mio fratello a cui nelle esperienze feci sempre da operatore, e, lasciatemi dire, da coadiutore, rimasto io depositario

di tutti gli scritti relativi ai nostri studi, toccò a me il compito di riordinarli e completarli, per quanto mi fu possibile, prima di darli alla luce.

La pura ristampa dell'opuscolo del 1897 non raggiungerebbe lo scopo: non li conteneva tutti ed era perciò incompleto in molte parti ...”

La seconda ristampa del 1942 rifatta e ampliata con note e aggiunte.

Scrive infatti: “Ma è veramente un lavoro in buona parte rifatto a nuovo, per cui restò quasi duplicata la piccola mole del libro, e la materia assurse ad un'importanza di gran lunga maggiore .



Ho distribuito in tre parti la materia del mio piccolo libro.

Nella prima, che è il ragguaglio storico della questione, ho di molto accresciuto la recensione delle opere che trattarono, sia con rimettere in luce ciò che fu scritto nei secoli oltrepastati, sia con aggiornarla alle pubblicazioni più recenti: una delle quali, apparsa in Francia, è proprio nel 1937.

Nella seconda parte non faccio che riprodurre la descrizione delle esperienze fatte con la Verga girante, così come erano apparse nella prima edizione.

Quella descrizione era così semplice, e nel tempo stesso così veridica, che nulla ci si può togliere e nulla aggiungere o mutare; appena qualche leggero ritocco di forma e non di sostanza, per meglio spiegare qualche punto in cui fui frainteso dai miei lettori.

La terza parte è la spiegazione delle ultime esperienze, nuovissime, che sopra ha sommariamente annunziato; e questa sarà, non ne dubito, la parte che più interesserà gli amatori di studi seri e profondi”.

Ringraziamo i fratelli Ferrari che con i loro studi pre-scientifici ci hanno aperto la strada verso una qualifica migliore fra raddomanzia e meccanica quantistica.

COSA DICEGeorges Lakhovsky - Tratto dal suo testo:
"Oscillazione cellulare" - A cura di Matteo Franchin

ONDE COSMICHE E MOLTIPLICAZIONE CELLULARE (SEMI-GERMINAZIONE)

.....Segue dal quaderno 24

Il Professor V. Rivera, di Perugia, espone, nel corso della comunicazione che ho riportato, e di quella che segue, i risultati comparativi della germinazione delle sementi a differenti profondità nel lago di Castel Gandolfo.

A dispetto della leggera diminuzione di temperatura, egli ha osservato che lo sviluppo della germinazione era in rapporto diretto con la profondità, cioè in rapporto diretto con l'assorbimento delle onde cosmiche.

Da qui egli credette di dover concludere che le onde cosmiche hanno un'azione sull'organismo vegetale, e che questa azione tende a ritardare la germinazione e lo sviluppo delle piantine.

Come vedremo più avanti, il circuito oscillante non ha per effetto di fare vibrare in risonanza le cellule, ma di creare un campo elettromagnetico, il quale campo magnetico ha per scopo di assorbire l'eccesso di onde cosmiche.

Fisiologia vegetale - onde cosmiche e moltiplicazione cellulare (semi-germinazione)

[Nota di V. Rivera presentata da R. Pirotta alla Reale Accademia dei Lincei a Roma, il 2 marzo 1930. — Estratto dei Comptes Rendus de la R. Accademia Nazionale dei Lincei, classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali, Vol. XI, serie a, 1° sem., fasc. 5 Roma, marzo 1930, VIII.]

L'influenza di questo tipo di onde sullo sviluppo dei vegetali è stato affermato da Lakhovsky (1) in seguito agli esperimenti da lui eseguiti con dei circuiti oscillanti: un'azione di questi circuiti sulla moltiplicazione cellulare nei vegetali sarebbe confermata da diversi autori. Sembra che questi apparecchi possano produrre un'accelerazione della

divisione cellulare e, a volte, determinare anche un'eccitazione, poi la morte delle vegetazioni patogene su questi vegetali. Sembra anche che essi provochino la sparizione dei germogli che hanno queste vegetazioni patogene, provocando, in questo caso, al contrario, un rallentamento del ritmo vegetativo di questi germogli.

L'autore cerca di spiegare i risultati di questi esperimenti che, del resto, necessitano di ricerche più approfondite perchè se ne possa riconoscere il valore.

Gli sembra di non poter essere d'accordo con Lakhovsky: è, infatti, più ammissibile che questi circuiti oscillanti siano capaci di captare delle radiazioni di altra natura e di altre lunghezze d'onda, come, per esempio, le onde hertziane (22 ottave di 30.000 metri a 0,00025 metri), piuttosto che la "radiazione penetrante" di cortissime lunghezze d'onda (da 0,004 a 0,007 Angström): questo, non solo poiché questi circuiti, di qualche decina di centimetri di diametro, sono, per loro costituzione, capaci di risonare su lunghezze d'onde molto più grandi, ma anche perchè si è potuto constatare sperimentalmente che gli effetti biologici prodotti da questi circuiti oscillanti sono precisamente quelli delle onde elettromagnetiche.

Sembra all'autore di queste righe che l'attribuzione di questa azione biologica dei circuiti oscillanti alle radiazioni cosmiche sia arbitraria e senza fondamento.

Questo non esclude, per la cellula vegetale, la possibilità di una certa capacità di risonanza con le radiazioni cosmiche, ma i circuiti oscillanti non sembrano particolarmente indicati a dimostrare questo fatto.

La conoscenza di queste "radiazioni penetranti" ci porta, in maniera quasi spontanea, alla supposizione (supposizione in gran parte a priori) che queste onde possano giocare un ruolo importante nei fenomeni vitali; ho dunque pensato che la soluzione di questo problema potesse essere ricercata da ora tramite un procedimento negativo, mettendo in opera degli speciali artifici, atti a permettere lo sviluppo di questi vegetali in assenza di queste radiazioni, in modo da riconoscere prima di tutto se questo genere di energia radiante (le onde cosmiche) costituisce una necessità e se questa energia eccita o ritarda la moltiplicazione cellulare relativa al primo periodo dello sviluppo di un vegetale. Abbiamo tentato di risolvere la prima parte di questo problema tramite una serie di esperimenti.

Al fine di ottenere uno schermo di spessore sufficiente, non abbiamo trovato altro modo che di ricorrere all'acqua di un lago sufficientemente profondo, di modo che lo strato di acqua fosse sufficiente, ad una certa profondità, ad impedire alle sementi in germinazione di ricevere la radiazione penetrante. Nelle vicinanze di Roma si trova il lago di Castel Gandolfo che sembra

particolarmente adatto per questo genere di esperimenti. E', infatti, il più profondo dei laghi dell'Italia peninsulare, raggiunge, nella zona compresa tra il centro ed il sud, la profondità di 170 metri al disotto del livello dell'acqua. Questo lago, come si può immaginare, occupa il cratere di un antico vulcano. Due apparecchi di bronzo sono stati costruiti appositamente con i dispositivi di chiusura capaci di sopportare la forte pressione che si fa sentire alla profondità di qualche decina di metri d'acqua; erano costruiti a forma di contenitori cilindrici, al cui centro era stata disposta una cavità capace di contenere delle boccette, delle scatole di Pétri, ed anche un piccolo vaso di terracotta, in cui si potevano seminare delle sementi di diverse specie vegetali. Ricerche di questo genere avevano per scopo di studiare la germinazione delle sementi di certe piante terrestri ad una profondità a cui le radiazioni penetranti non possono arrivare (3).

L'introduzione delle sementi nell'apparecchio si effettuava, come si comprende, un solo istante prima dell'immersione, di modo che le sementi potessero gonfiarsi e germinare solo una volta introdotte nel fondo dell'acqua. Le prove seguenti furono eseguite nella primavera del 1929: il 3 aprile, due apparecchi furono immersi, uno ad una profondità di 30 metri, l'altro ad una profondità di 60 metri; in ciascuno di essi erano state introdotte sei scatole di Pétri contenenti delle sementi di diverse specie di piante (fava, frumento, erba medica), messe su del cartone assorbente umidificato; il 14 aprile, gli apparecchi furono ritirati e si poté constatare che la maggior parte delle sementi aveva germinato regolarmente.

Il 14 aprile, si procedette alla seconda immersione con un secondo apparecchio che andava fino a 90 metri di profondità: questa immersione fu di durata più lunga, poiché l'apparecchio fu estratto dal fondo del lago solo il 30 maggio; le sementi avevano germinato ugualmente.

Il 5 giugno, si procedette ad una terza immersione, raggiungendo la profondità di 112 metri a cui si lasciò l'apparecchio per 11 giorni. Il 16 giugno, l'apparecchio fu ritirato e si poté constatare che le sementi sottoposte all'esperimento (fave, orzo ed erba medica) avevano germinato o erano in corso di germinazione.

Questi esperimenti permettono di concludere che, almeno per le sostanze sperimentate, uno schermo di spessore sufficiente per impedire alle sementi di essere raggiunte da una forma qualunque di energia radiante (a parte l'energia calorifica), compresa la radiazione penetrante, non impedisce la germinazione delle sementi di piante terrestri, germinazione che si produce rapidamente e pressappoco come la si osserva per delle sementi messe nelle stesse condizioni, ma a poca profondità al di sotto della superficie dell'acqua.

Questi esperimenti rendono sempre meno verosimile la supposizione a cui è stata fatta allusione nei lavori precedenti e secondo cui l'energia capace di provocare lo smembramento dei centrosomi e della cromatina sarebbe tratta da queste radiazioni più o meno penetranti.

L'energia che provoca l'impulso vitale in una semente allo stato di vita latente è dunque ridotta alla sua più semplice espressione, cioè all'energia calorifica, come avevano già immaginato gli antichi fisiologi (in generale, alcuni gradi al di sopra dello zero sono sufficienti), purché il terreno presenti una certa dose di umidità.

Le conseguenze delle prove riportate qui sopra non possono dunque più essere messe in dubbio; ma tutt'altro è il problema dell'energia capace di provocare all'origine la divisione cellulare; tutt'altra è la questione della rapidità della moltiplicazione delle cellule, rapidità su cui i raggi di diverse lunghezze d'onde hanno un'influenza indiscutibile (4).

Ma non siamo assolutamente in grado, per ora, di parlare dell'influenza della radiazione penetrante sull'accelerazione o sul rallentamento della moltiplicazione cellulare e della crescita dei vegetali, a causa del piccolo numero di osservazioni raccolte e, soprattutto, poiché i nostri esperimenti si sono limitati, fino ad oggi, a delle prove relative ai primi stadi della germinazione delle sementi.

Delle osservazioni successive permetteranno di fare più luce su questa questione.

1) G. Lakhovsky, "L'Origine de la Vie" (Gauthier-Villars, Paris, 1928); e pure K. Brunori, "La Medicina e la teoria elettronica della materia", Ist. edit. scient., Milano, 1927.

2) Mezzadroli e Vareton, Influenza delle radiazioni astrali ad onde corte, ecc., Zymologica (anno III, Bologna, 1928); id. Azione esercitata da un circuito metallico, ecc., (Comptes rendus dell'Accademia Reale dei Lincei, vol. IX, serie 6a, Roma, febbraio 1929); V. Rivera, Influenza dei circuiti aperti di Lakhovsky sullo sviluppo dei tumori nei vegetali (Bollettino della Stazione di Patologia vegetale di Roma, 1928). 3) Millikan e Cameron, immergendo nelle acque dei laghi Muir e Arroweard l'elettroscopio munito di apparecchi registratori, osservarono che a 15 metri sotto il livello dell'acqua si aveva la scomparsa delle radiazioni penetranti, e che si poteva concludere che 15 metri d'acqua, più i 7 metri corrispondenti a tutto lo strato atmosferico, bastavano per fermare completamente queste radiazioni. Le ultime osservazioni di questi autori con degli elettroscopi perfezionati dimostrarono che la radiazione dei raggi ultra-penetranti e la ionizzazione che ne risulta scompariva a 50 metri di profondità (lago di Gem). Castelfranchi, Fisica moderna, Hoepli, Milano, p. 275.

4) Vedere: Introduction a l'étude de la radio-sensibilité, etc..., nella Revue de Biologie, vol. VIII, fac. IV, V, 1926.



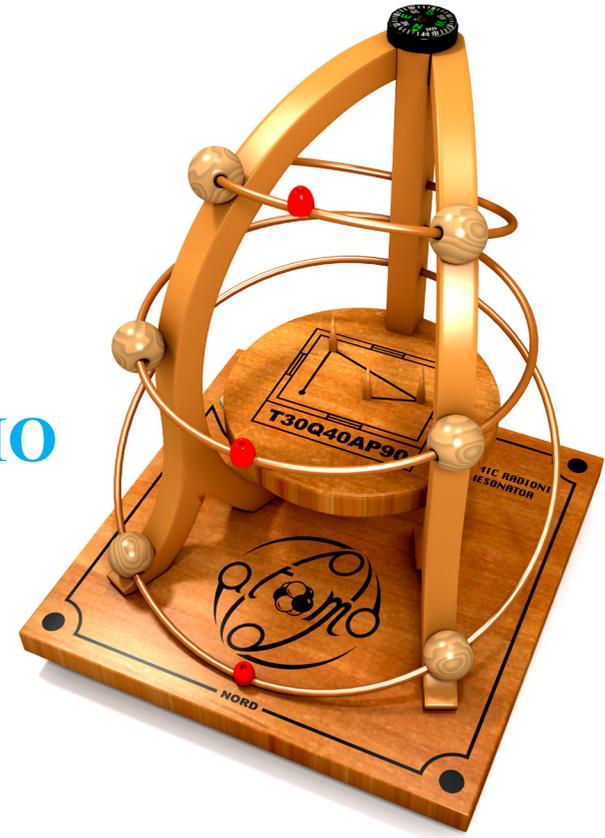
Vi offro due
OSCILLAK

vorrei

vendere

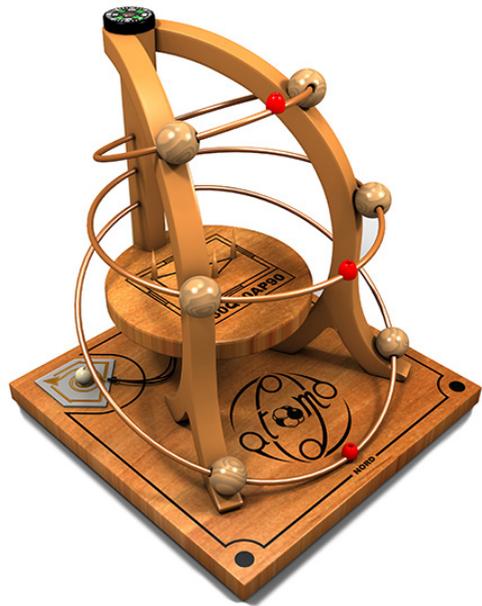
il mio

ATOMO



...e...

un **ATOMO**



**CONTATTATEMI DIRETTAMENTE
AL 3405859917 (CHRISTINE)**

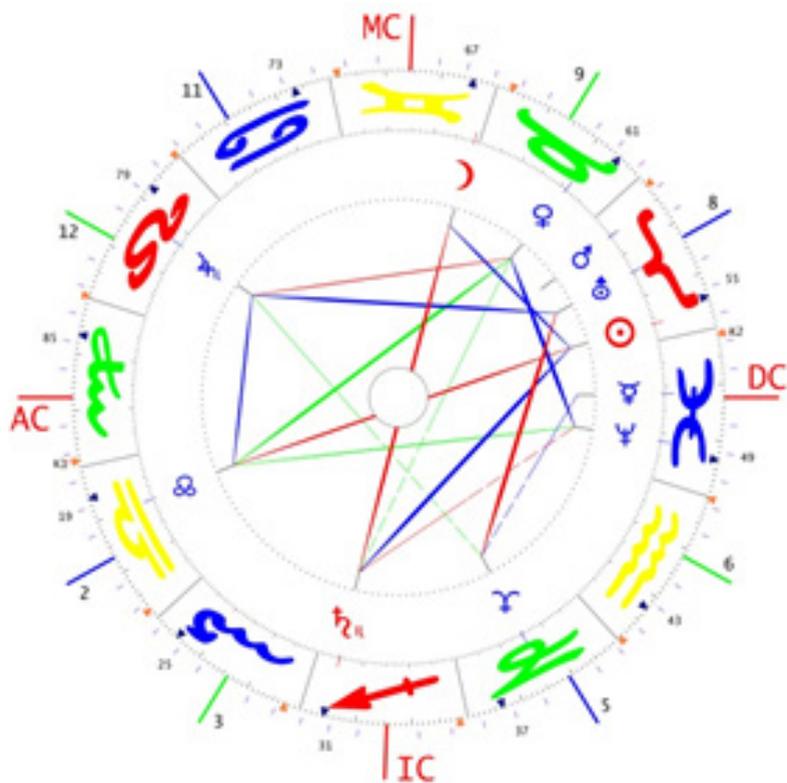
**CONTATTATEMI AL 3299727500
(LUCA)**

CASO CLINICO DI C. M. L.

M. L. è un bambino nato il 24.03.2015 a Foggia alle ore 16.48
Integro quasi sempre il Cosmogramma del paziente nei miei lavori radionici perché mi aiuta a capire in maniera molto rapida qual è la causa di un determinato problema.

M. L. nasce in un ospedale pediatrico di Foggia, la mamma ha avuto difficoltà durante il parto e il piccolo è nato con l'aiuto del forcipe.
Subito dopo il parto ha avuto bronchiolite ed è stato portato in isolamento per nove giorni dove gli hanno somministrato antibiotici e cortisonici.

E' stato allattato al seno solo per pochi mesi ed è cresciuto con l'aggiunta di latte vaccino.



M. cresce bene, è un neonato vivace, inizia a camminare già dopo un anno ma i genitori (di cui il padre è un medico dentista) si accorgono già dall'inizio che il loro figlio aveva ambo i testicoli ritratti, alloggiavano nella cavità inguinale senza discendere nello scroto.

Siccome i genitori sono miei allievi Yoga mi chiesero se con la radionica potevo esser loro di aiuto. Non ho mai avuto come paziente un caso del genere e questo era il primo che mi si presentava.

Ad un livello intuitivo risposi che in un qualche modo potevo aiutarli e visto che il chirurgo aveva programmato un intervento verso il mese di aprile 2017 per far discendere i testicoli nello scroto, io dissi loro che nel frattempo potevamo provare con la radionica.

Questa la mia analisi del 7.01.2017:

- La causa del criptorchidismo (la mancata discesa dei testicoli nel sacco scrotale) è karmica? (no). Faccio sempre questa domanda soprattutto quando si tratta di neonati.
 - Ha altre anomalie nel corpo fisico? (no).
- Col pendolo sopra e al centro dell'Oroscopo chiedo:
- Qual è la causa del criptorchidismo?

(Il pendolo va dritto sul simbolo del SOLE ☉)



- Il SOLE rappresenta il nostro mentale.
- Quanto lo shock del parto ha influito sui testicoli? (100%).
- Lo shock è stato maggiormente mentale? (si).

Analizzo tutti i suoi Corpi sottili:

- Eterico (normale, iperstimolato)
- Astrale (normale, iperstimolato)
- Mentale (normale, iperstimolato)
- Nadis (normali, iperstimolati)
- Nessuna aberrazione nei vari corpi sottili (entità esterne)
- Incoordinazione tra l'astrale e il mentale
- Chakras normali

Analizzo le componenti anatomiche:

- Sistema endocrino ipofunzionante al 50%
- Testicoli ipofunzionanti al 60%
- L'apparato del Golgi ipofunzionante al 44%

Come ho proceduto:

- Ho praticato le tecniche di Raymon Grace sistematicamente, cosa che faccio di routine con tutti i miei pazienti.

Ho fatto una preparazione radionica con il mio computer Beta 2 trovando le mie personali rate radioniche:

- Criptorchidismo 45 diluito alla 38CH (in pratica ho creato il nosode del disturbo ed ho cercato la diluizione omeopatica per eliminarlo)
- Produzione armonica e ottimale degli ormoni 4432
- Normalizza il corpo astrale 43
- Normalizza il corpo mentale 434
- Equilibra il corpo fisico 33
- Sviluppo e crescita armonica dei testicoli 56
- Amore incondizionato 633

Queste rate radioniche le ho memorizzate su una piastra di alluminio e facevo l'emissione delle loro frequenze quotidianamente una volta al giorno utilizzando la foto del paziente. In concomitanza facevo dei trattamenti quotidiani con l'OLOM, l'oscillatore a lunghezze d'onda multiple di George Lakhovsky sempre utilizzando la foto del paziente.

Il 19.02.2017 la discesa energetica dei testicoli nello scroto era del 90%.

Il 19.02.2017 cambiai leggermente le frequenze:

- Criptorchidismo 45 alla 10 CH (devo fare una piccola precisazione, avendo studiato omeopatia posso dire con certezza che quando utilizziamo un rimedio omeopatico ad alta diluizione esso agisce a livello mentale, mentre le basse diluizioni agiscono sul soma. All'inizio ho utilizzato la diluizione nosodica del criptorchidismo alla 38 CH mentre ora dopo un mese e mezzo di trattamento ho utilizzato la diluizione alla 10CH e questo era incoraggiante ai fini della diagnosi e del trattamento, vuol dire che il problema era in fase di risoluzione che dal mentale, la vera causa, si stava spostando sul fisico ed avevo percepito che bisognava insistere ancora...).

- Produzione ottimale di tutti gli ormoni 4432
- Discesa armonica dei testicoli nello scroto 55
- Elimina lo shock della nascita 976 (trattavo questo aspetto anche con tecniche Raymon Grace)
- Armonizza e normalizza tutte le funzioni cellulari
- Digerisco, tollero e assimilo ogni cibo che mangio 811 (ho introdotto questa rata perché i genitori, soprattutto la madre, si preoccupava eccessivamente della situazione del figlio, e questo "tipo di cibo mentale" genitoriale non era l'ideale per Michele L.(ho lavorato anche sui genitori con le tecniche di Raymon G.).

- Poi ho aggiunto la frequenza della rata radionica 5365 di un Maestro Ascesi, El Morya. (Spiegare questa scelta dovrei aprire una parentesi troppo lunga e non lo faccio in questo contesto).

Ho fatto l'emissione di queste frequenze fino a maggio 2017.

Stavo in contatto con i genitori che mi aggiornavano: i testicoli finalmente incominciavano a scendere nello scroto sempre più frequenti e poi ritornavano nell'inguine ma di meno.

La situazione stava migliorando e i genitori incoraggiati (ho dovuto lavorare di più sulla madre che a tratti mostrava ancora ansia) hanno disdetto l'intervento.

Io ho continuato a sottoporre Michele L. con l'Oscillatore Multifrequenze fino a luglio.

Oggi , 26 agosto 2017, mi sono sentito con la madre, è felice, Michele Lorenzo finalmente ha "uscito le palle" (e ci sta pure) e non le ha più ritratte e le mostra orgoglioso!!!!

Analizzando il suo quadro astrologico avevo intuito che alla nascita si presentava una prova abbastanza tosta per Michele dove doveva "tirare fuori le palline" ma aveva tutti i potenziali per poterlo fare. Si prospettava un periodo di ventisette mesi dove doveva tirar fuori la sua componente maschile (Marte, Plutone e il Sole) e in un qualche modo mostrare a se stesso che era capace. Una potente prova di mascolinità...

Ho analizzato i suoi livelli di coscienza di ogni singolo pianeta con la scala dei livelli di coscienza di David Hawkins e risultavano dei livelli molto elevati su tutti i pianeti (alcuni mostravano il livello 600), inoltre ho testato quali colori mostrava la sua aura e (non mi meraviglio) risultava monocromatica e color indaco.

Sappiamo dalle ricerche fatte in più parti del pianeta chi sono i bambini indaco, posso solo dire che hanno delle "marce" in più nella loro Anima e che le hanno sviluppate nel corso delle loro precedenti esistenze e che hanno conseguito una maggiore saggezza e consapevolezza di se stessi.

E Michele Lorenzo è uno di queste meravigliose Anime e a lui che si è rivolto a me gli dico che sono onorato di avergli dato una mano.

Grazie Michele Lorenzo per esserci, ti vogliamo bene

Giovanni Occhiochiuso

*Ciao Giovanni, grazie per la tua sconvolgente capacità radionica, non ne dubitavo!
Gianfranco*

RISCOPRIAMO I NOSTRI STRUMENTI RADIONICI (LA DITTA ST.RA.LAK. PRESENTA)

Therapy 1,618

Questo strumento è sorto per esigenza di ogni persona per farsi trattamenti in proprio senza fare intervenire più volte al giorno un operatore radionico, ed anche chi è privo del computer Beta 2 poiché il "Therapy 1,618" è una parte specifica del computer Beta 2. E' stata estrapolata solo la parte che si usa per il trasferimento di prodotti vibrazionali alla persona in trattamento, usando attraverso di esso un testimone (foto - capelli - unghie - sangue, ecc.)

Descrizione

In alto a sinistra è stato posizionato un riequilibratore radionico creato con tre Menhir che devono essere orientati a Nord attraverso la bussola presente sulla destra. Per avere il giusto orientamento dello strumento, il Nord della bussola si deve combinare con il puntino scuro fuori dalla bussola stessa. Nel foro centrale con fondo metallico (pozzetto) va posizionato il testimone.

Questo pozzetto va sempre pulito con un pezzetto di cotone inumidito con alcool, per eliminare ogni residuo precedente compreso le impronte digitali. Il potenziometro ha la caratteristica di modulare il livello energetico.

La persona valuterà di volta in volta, tramite la radiestesia, tempi del trattamento e potenza da emettere.

La piastrina in basso a destra serve per posizionarci sopra eventuali fialette o prodotti da assumere a livello vibrazionale.

Nella fessura invece, verrà collocata la piastrina caricata con frequenze adeguate per ogni esigenza di riequilibrio vibratorio, per ogni patologia da trattare.

Lo strumento è corredato da un trasformatore che riduce la linea elettrica da 220 volt a 3 volt e da un interruttore che una volta posizionato per l'accensione, accende il led sovrastante e attiva il transfer.

La boccola per l'inserimento dello spinotto per alimentarlo di elettricità si trova sul fianco in alto.

Come già accennato per tutti gli strumenti radionici ci si raccomanda di tenerli sempre puliti da residui precedenti e dalle impronte digitali sia nel pozzetto, sia sulla piastra per il Transfer.

La pulizia si può fare sia prima che dopo l'uso, poiché in radionica anche a strumento spento il totale distacco energetico non è possibile ottenerlo, perciò si può considerare una funzione perenne, se anche ridotta nella potenza. Volendo dare un consiglio sul potenziometro, diremo che una potenza standard da usare potrebbe essere su numero 3,50; poi ogni persona può avere esigenze diverse aumentando o diminuendo la numerazione.

Per certe patologie lunghe e gravi il numero standard potrebbe essere il 2; per quelle lievi e passeggere il numero 5,50, si consiglia di verificarlo di volta in volta con la radiestesia.

Per i meno esperti diciamo che i numeri di "unità" sono dentro alla finestrella del potenziometro e ad ogni giro completo scatta un numero nuovo.

Quello centrale è quello valido, mentre i decimali da 0 a 99 sono quelli che ruotano assieme alla manopola nera, ed il numero valido e funzionante è quello che si posizionerà sotto al numero unitario. Una piccola tacca centrale dà la giusta posizione fra le due numerazioni.



Un mAssaggio per l'Anima

**di Maria
al mondo**



Dio è amore: questa è una verità ed è indiscutibile. Quindi è Dio che è responsabile degli scambi chimici e dell'invio delle molecole attraverso il vostro corpo e l'universo. Dio è in ogni cellula del vostro corpo fisico. Egli è il regolatore delle funzioni di tutto il vostro corpo.

Voi prendete le decisioni per il vostro corpo e per la vostra vita. Ci sono lezioni che possono essere imparate più facilmente tramite la malattia. Quelle lezioni sono spirituali.

E' mio desiderio che voi sappiate come Dio lavora per preservare la vostra vita spirituale. Come è grande il suo amore per voi, che ogni cellula del vostro corpo è circondata dall'amore di Dio.

Considerate il fatto che il corpo fisico è transitorio e non permanente, tuttavia l'amore di Dio circonda ogni cellula ed è attivo in ogni funzione. Egli è molto più attivo nella vostra vita spirituale. La vita spirituale è la vita reale, dove voi siete anche più speciali e più cari a Dio.

Quello che pensate, è ciò che diventate. Ciò che riempie la vostra mente è ciò che riempirà la vostra vita.

Maria

Testimonianze

CON...L'ANIMO DI UN BAMBINO NELL'UNIVERSO RADIONICO

Mi chiamo Sergio Starace. All'età di dieci anni mi ammalai di congiuntivite allergica primaverile: una patologia periodica che, per quanto fastidiosissima, non comporta rischi per l'integrità dell'organo visivo e quindi della funzionalità dello stesso.

Per i primi due anni instillai dei colliri, che erano dei semplici palliativi, senza ottenere alcun risultato per quel che riguarda la sintomatologia.

Al ripresentarsi del problema (nella primavera del terzo anno) mi recai da un oculista, il quale mi prescrisse un collirio cortisonico, con l'indicazione di instillarlo ogniqualvolta ne avessi avvertito il bisogno.

Mi attenni scrupolosamente alle prescrizioni e lo instillavo quattro/cinque volte al giorno.

Nelle due successive primavere tornai dal medico, il quale mi sostituì ogni volta il collirio, premurandosi sempre di restare nell'ambito dei preparati steroidei. Già dopo il secondo anno di cura cominciai ad avere dei problemi visivi, che si aggravarono progressivamente. Infine un altro medico mi diagnosticò un glaucoma da cortisone in uno stadio avanzatissimo con una gravissima atrofia ottica e conseguente drastica riduzione del campo visivo. Dovetti abbandonare gli studi, che ripresi solo dopo tre anni (frequentando però da non vedente) mi diplomai, mi laureai in psico-pedagogia, mi specializzai in psicoterapia e ipnosi medica, superai il concorso a cattedra, insegnando per ventunanni filosofia e storia nei licei.

Non ho raccontato ciò solo per peregrina curiosità biografica, ma per fornire, se mai ve ne fosse bisogno, un'ulteriore prova degli innumerevoli danni provocati dalla medicina allopatica. All'età di trentunanni, per puro caso, scoprii di essere pranoterapeuta e a trentatré anni mi accorsi delle mie facoltà radioestesiche. Mentre cominciai da subito ad esercitare la professione di pranoterapeuta, per decenni, non seppi come impiegare le mie attitudini radioestesiche.

Finalmente nel 2013 entrai in contatto con Gianfranco Galvani. Quest'incontro fu per me illuminante e segnò il mio ingresso nell'affascinante universo radioestesico e radionico. Gianfranco è stato per me un vero mentore: a lui ho esposto i tanti dubbi che hanno accompagnato i miei primi passi nel mondo della radioestesia e della radionica ed egli, con grande pazienza e disponibilità mi ha aiutato a scioglierli.

Devo però dire che da Gianfranco mi divide la lettura del fenomeno

radioestesico: mentre egli infatti lo inserisce in una cornice religiosa, io, in armonia con la mia formazione culturale e con la mia antropologia, lo leggo in chiave puramente umana, senza, peraltro, avere la pretesa di darne una spiegazione assolutamente convincente per tutti. A mio parere tale fenomeno, lungi dall'essere una sensibilità del soggetto alle radiazioni (come il termine radioestesia lascia intendere) si spiega con la capacità del radioestesista di entrare in un rapporto "Dialogico" con la propria mente inconscia, attingendo così, dall'infinita conoscenza e saggezza di questa, le risposte a tutti gli interrogativi che si pone.

In sostanza è quanto accadeva nei templi oracolari dell'antichità, quando un individuo vi si recava per consultare l'oracolo. Ovviamente le diverse interpretazioni del fenomeno non hanno alcuna ricaduta sull'utilizzazione pratica dello stesso.

Tornato da Rimini ho voluto (letteralmente con l'animo di un bambino, misto cioè di curiosità, timore e meraviglia) cimentarmi nella sperimentazione delle possibilità diagnostiche radioestesiche e delle opportunità terapeutiche, offerte dal computer radionico Beta 2. Mi è sembrato giusto e opportuno cominciare da me.

Da anni soffrivo di una feroce allergia al polline del cipresso, per curare la quale mi ero sottoposto alla somministrazione di un vaccino per mezzo di iniezioni. Dopo tre anni di trattamento la sintomatologia si era sensibilmente ridotta. Da due anni, però, registravo una recrudescenza dei sintomi. Ho allora deciso di produrre da me stesso un vaccino omeopatico-vibrazionale, utilizzando il Beta 2.

Ci tengo a precisare che abito in piena campagna e sono letteralmente circondato dai cipressi, molti dei quali piantati con le mie mani. Mi sono quindi recato al confine della mia proprietà ed ho staccato una bacca di cipresso da uno degli alberi.

Percorsi i venti metri per rientrare a casa, sono stato investito da una crisi violenta con decine di starnuti, secrezione nasale, prurito e lacrimazione oculare, edema della mucosa nasale. Ho allora collocato la bacca sulla piastra del transfert del Beta 2, ho calcolato la diluizione della frequenza del polline del cipresso, ho fissato il livello ed ho trasferito la nuova frequenza nella boccettina contenente la soluzione idroalcolica. Ho quindi calcolato la posologia e la prognosi ed ho immediatamente assunto la prima dose del rimedio.

Dopo due giorni di somministrazione ho voluto testare gli eventuali risultati ottenuti. A tal fine ho ripetuto l'operazione di prelievo della bacca. Rientrato a casa, però, solo dopo un quarto d'ora ho avuto quattro/cinque starnuti,

senza registrare nessun'altra manifestazione sintomatica.

Dopo due altri giorni di trattamento ho ripetuto l'operazione di prelievo della bacca, ma senza accusare nessuna reazione patologica.

Questo accadeva nell'aprile del 2014; da allora non ho più manifestato alcuna particolare sensibilità al polline del cipresso.

Incoraggiato da questo risultato, ho voluto andare oltre, avventurandomi tra i meandri di altre patologie. Ho trattato dunque una serie di casi di cui vorrei fornire il resoconto. Non consentendomi lo spazio a mia disposizione di esporli tutti, ne sceglierò solo alcuni, riservandomi di render conto eventualmente degli altri in un prossimo numero dei quaderni radionici.

Caso 1) - A. M. di anni 28. Da anni soffre di reflusso gastro-esofageo.

In seguito all'indagine radioestesica risulta affetta da *helicobacter pilori*. Ho preparato un rimedio, utilizzando come materiale di partenza quattro campioncini di prodotti omeopatici indicati per i problemi di piroso gastrica. Per ogni prodotto ho adottato una specifica diluizione, producendo, quindi, un rimedio multiplo.

Ho calcolato posologia e prognosi, che è risultata di dodici giorni, con la specifica precisazione che dopo i primi sei giorni di assunzione si sarebbero registrati i primi risultati. Difatti sei giorni dopo l'inizio del trattamento la signora ha mangiato una pizza (cibo in precedenza proibito) senza accusare alcun disturbo.

A nove giorni dalla prima assunzione ha bevuto una spremuta di succo d'arancia, limone e mandarino (cosa sino a quel momento assolutamente impossibile da fare, se non pagando pesantissime conseguenze gastriche) senza registrare nessuna piroso.

Questo si verificava nel luglio del 2014. A tutt'oggi la signora non avverte alcun sintomo di ipersecrezione gastrica.

Caso 2) - S. P. di anni 69. Da anni è affetto da tosse insistente, che nell'ultimo mese è divenuta particolarmente intensa e presente ventiquattro ore al giorno, disturbando pesantemente il sonno.

Dall'indagine radioestesica risulta allergico agli acari presenti nella polvere e ai pollini di ulivo, parietaria e graminacee.

Ho preparato un rimedio multiplo, partendo dal materiale allergenico, imprimendo diluizioni differenti ad ogni sostanza.

Ho calcolato posologia e prognosi, che è risultata di trenta giorni.

Dopo solo due giorni di assunzione il soggetto ha registrato una riduzione della tosse pari all'80%. A sei giorni dall'inizio del trattamento il sig. P. (che in seguito ha confessato il suo iniziale scetticismo in merito all'efficacia del trattamento) non ha più avvertito nessun sintomo.

Questo avveniva nel maggio del 2015. Tuttora il soggetto è assolutamente privo dei sintomi, che l'hanno indotto ad intraprendere il trattamento qui esposto.

Caso 3) – A. P. di anni 18. Approda nel mio studio con una diagnosi medica di uveite, grave patologia oculare la cui eziologia è sconosciuta alla medicina ufficiale, che ipotizza svariate possibili cause.

Per tale ragione la malattia entra nel novero delle sindromi autoimmuni.

Dall'indagine radioestesica il morbo risulta causato dall'herpes zoster. Il giovane, infatti, da bambino ha contratto la varicella e, sin dall'infanzia, soffre costantemente di dolori alle ginocchia.

Come faccio sempre in casi di patologie infettive, ho proceduto all'individuazione della frequenza del virus specifico in circolo nell'organismo del soggetto. Ciò nella convinzione, logicamente corretta, che ogni essere abbia la sua specifica frequenza. Questa viene da me calcolata rintracciando prima il numero di cifre componenti l'entità numerica cercata e, poi, calcolando il preciso valore numerico di ogni singola cifra.

Procedo quindi al calcolo della diluizione omeopatica del valore ottenuto, determino inoltre il livello e definisco la posologia e la prognosi. In tal modo personalizzo assolutamente il rimedio, rendendolo sommamente efficace. Nel caso in oggetto la prognosi si è rivelata di quarantacinque giorni.

Non è ozioso evidenziare che da quasi un anno il giovane era in cura presso un centro ospedaliero, che ha fama di essere una struttura d'eccellenza nella cura delle uveiti.

Qui la terapia adottata consisteva in massicce dosi di cortisone per via generale, che non hanno sortito nessun effetto. In compenso il ragazzo ha guadagnato dieci chili di peso in eccedenza rispetto al suo peso forma corporeo. Su mio suggerimento e a dodici giorni dall'inizio del trattamento radionico, i genitori hanno deciso di far visitare il figlio dal mio oculista (un ricercatore di fama internazionale) il quale ha confermato la mia diagnosi e non ha riscontrato nessuna uveite in atto. Tra l'altro, dopo venti giorni del trattamento, sono totalmente scomparsi i dolori alle ginocchia, che avevano accompagnato il giovane sin dall'infanzia.

Sergio STARACE

Bravo Sergio, attendiamo sempre con gioia le tue stupende testimonianze.

Gianfranco

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

A Gianfranco Galvani con Gratitude

Scrivo queste poche righe di ringraziamento per quanto ha fatto per me e mia figlia nell'estate del 2017.

Siamo venute a conoscenza del Centro Lakhovsky di Rimini a luglio 2017 e io e mia figlia di 13 anni abbiamo richiesto un appuntamento per risolvere alcune problematiche, io avevo forti dolori subito dopo l'ovulazione che duravano poco più di 3 giorni, mia figlia invece stava aumentando di peso ed io essendo iridologa avevo valutato un rallentamento della ghiandola tiroidea.

Galvani ci ha perciò indicato alcuni consigli per risolvere entrambe le situazioni dicendoci di spostare il letto in cui dormivamo poichè questo portava un blocco sulla tiroide per mia figlia e un blocco nella zona del basso ventre per me.

Abbiamo seguito tutto alla lettera e acquistato presso la ditta ST.RA.LAK. uno strumento a base di rame di protezione per la casa, da allora posso dire che siamo state molto meglio, mia figlia ha perso peso e la tiroide è ritornata nei valori, ed io ho risolto completamente il mio problema. Inoltre Galvani mi ha gentilmente donato una collana di protezione e per l'aumento energetico, da quando la metto sono molto più attiva e mi stanco molto molto meno.

Ho anche applicato ai cellulari una placca per evitare le radiazioni di questi strumenti tecnologici che sentivo mi affaticavano molto, ora va decisamente meglio.

Ringrazio Galvani per i suoi studi e le sue ricerche che possono portare benefici a tutti noi.

Con gratitudine e affetto I. P.

li 14/10/2017 Monasterolo di Savigliano

Siamo noi a ringraziare della testimonianza che dimostra una buona sensibilità alla natura, un amore verso gli altri e per il suo lavoro!

IL TETRA A°



Questo strumento è sorto per ampliare le prestazioni dell'ormai conosciuto Tetra G° che era nato per poter annientare principalmente il Reticolo di Curry, reticolo di origine yang, caricante, subdolo e pericoloso, capace di fare insorgere forme tumorali senza darne sintomi di preavviso.

Il Tetra-A° (Acqua) oltre che ad essere potenziato nelle sue prestazioni, annientando la patogenicità di corsi d'acqua sotterranei, di faglie geologiche, dei reticoli di Hartmann e di Curry, che specialmente nel periodo di luna piena, dava la sua allegorica presenza con un certo disturbo vibrazionale d'intolleranza, soprattutto a coloro che avendola assimilata per anni ne erano diventati intolleranti e direi troppo sensibili alla sua presenza vibrazionale.

Abbiamo voluto mantenere l'onda di forma esterna del Tetraedro naturale come nel precedente Tetra G°, poiché la forma originale è portentosa, abbiamo cambiato le frequenze nell'interno aggiungendo più forza alla schermatura delle geopatie e potenziando l'acqua dell'abitazione, agendo anche sull'eliminazione del calcare presente nelle tubature dell'impianto idrico.

Non si poteva pensare all'acqua non pensando all'inquinamento elettrico, perciò anche per questo fenomeno abbiamo provveduto alla dovuta schermatura, con esiti molto positivi. Non parleremo delle frequenze più sottili a livelli spirituali, che abbiamo potenziato per migliorare l'ambiente ove il Tetra - A° verrà posizionato.

Prima di metterlo a disposizione dei nostri amici io e i miei collaboratori abbiamo effettuato 286 indagini per essere sicuri, prima radiestesicamente, poi fisicamente della bontà dell'esito finale.

Ci siamo accorti che rispettando scrupolosamente: le polarità, le frequenze, l'armonia geometrica, l'equilibrio armonico e la coerenza intenzionale, lo strumento ha acquistato potenza ed ha annullato l'effetto del suo orientamento che prima era molto condizionante per il suo funzionamento.

Ora il Tetra A° funziona in qualsiasi direzione lo si metta. Il tutto dimostra la potenza e il rispetto delle regole della Natura, applicate.

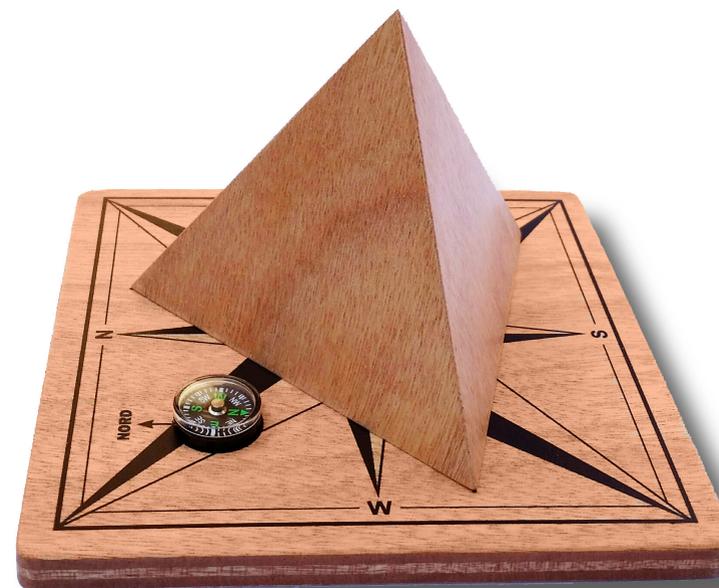
Anche gli oggetti in vicinanza allo strumento non lo condizionano più come prima, poiché un oggetto estraneo ora può essere avvicinato sino a 3 cm. prima di bloccare il funzionamento, mentre precedentemente occorrevano circa 15 cm.

Altra grande innovazione è il suo totale funzionamento anche nei 5 giorni di luna piena, cosa che il reticolo di Curry risentiva aumentando di potenza, con la precedente schermatura non si riusciva ad annientare totalmente, ora "si", si è raggiunto l'effetto Natura!

Tutto sembra sotto controllo, il tempo ci darà ragione! Ora siamo partiti bene, siamo molto speranzosi di aver dominato il reticolo di Curry, micidiale avversario della nostra salute.

La battaglia è vinta!

Gianfranco Galvani



ROMA 13 GENNAIO DALLE 9 ALLE 19
PRESSO CASA LA SALLE VIA AURELIA 472 METRO A CORNELIA
(www.casalasalle.com)

GIORNATA DELLA RADIONICA



**SCOPRI IL MONDO AFFASCINANTE DELLA
RADIONICA E DEI SUOI STRUMENTI!
UNA GIORNATA PER TOCCARE, GUARDARE,
SCOPRIRE!**

Ore 9: "L'Affascinante Storia degli Strumenti Radionici"
conferenza di Alessandra Previdi Presidente della SIRR
Ore 10: Strumenti Radionici del Centro Lakhovsky di Rimini
Ore 11.30: Strumenti Radionici inglesi e americani - la Centralina Callegari
Maria Grazia Prever Segretario SIRR
Ore 12.30-13: L' AK TOM Russo – Global Medical Quantum
Ore 15: Lo Spooky - ing. Marcello Allegretti
Ore 17: Il Rayonex (Germania)
Ore 18: Il CoRe Inergetix e la medicina quantistica



Organizzato dalla Società Italiana di Radionica e Radiestesia
www.radionica.it info tel.3388648127

**ANCHE NOI PRESENTEREMO
I NOSTRI STRUMENTI**

- VI INVITIAMO A PARTECIPARE -

COSA DICEJacques Bersez
Iniziazione alle Onde di Forma

LA COLLANA LAKHOVSKY

In occasione del primo numero di "Super Science", avevamo pubblicato un articolo del Prof. Sordello Attily riguardante le onde cosmiche e le loro applicazioni secondo le teorie di Georges Lakhovsky.

Questo articolo dei più appassionanti, ha tirato l'attenzione di numerosi lettori, ognuno per ragioni o motivi differenti.

Per soddisfare immediatamente gli appassionati, mi è sembrato utile parlare in modo più preciso delle applicazioni che derivano dalle teorie di Georges Lakhovsky.

Nello stesso tempo cercherò di chiarire alcuni punti fondamentali rimasti abbastanza occulti sull'articolo citato come riferimento.

Secondo il nostro articolo, esiste una certa confusione a livello di confronto che si fa tra le applicazioni terapeutiche sulle piante, sugli animali, e noi stessi, umani mortali.

Seguono due domande importanti e popolari: Cos'è la collana? Cos'è il radio-cellulo-oscillatore? Un'ultima domanda principale solleva il problema delle applicazioni radioniche di questi due apparecchi. Per rispondere nel modo più chiaro possibile a queste domande fondamentali.

Richiamo delle teorie di base

Non è per caso ed in modo immediato che Georges Lakhovsky ha potuto costruire in blocco il suo dogma teorico, ma in seguito a studi ed esperimenti. La prima scoperta fu di stabilire relazioni e corrispondenze tra il cosmo e la terra (macrocosmo e microcosmo).

Così egli ha potuto stabilire che i raggi cosmici influiscono costantemente su ogni essere vivente, e questo a causa di un sistema d'emissione e di ricezione situati ad un certo livello.

Così, non è necessario sentire del rumore per rendersi conto che le GO, PO e FM attraversano il nostro corpo.

Ora, noi siamo costantemente indotti da onde di ogni natura, è qui che Georges Lakhovsky ha fatto notare che a seconda delle loro frequenze, lunghezze ed ampiezze, alcune onde potevano essere nocive ed altre benefiche.

Discepolo del Professore D'Arsonval, i suoi mezzi sperimentali più diretti si collocano a livello dell'elettricità e delle sue possibilità d'azione. Il primo lavoro fu dunque quello di costruire un apparecchio che potesse,



elettricamente, produrre sensibilmente gli stessi effetti delle radiazioni cosmiche benefiche. Fatto questo si raffinò il principio prima di passare agli esperimenti terapeutici propriamente detti, esperimenti descritti nei suoi testi "L'Oscillazione Cellulare" e "La Terra e Noi".

Avendo dimostrato che la vita nasceva dalla radiazione, che essa era mantenuta dalla vibrazione, e che la morte come la malattia provenivano da un disequilibrio oscillatorio, Lakhovsky stabilisce un dogma riunendo contemporaneamente lo spazio, il tempo, la cellula e l'atomo, nell'insieme compatto ed indivisibile della vita universale.

In questo modo si capisce benissimo l'universalità delle vibrazioni e le loro conseguenze, qualunque siano le loro origini: cosmiche, elettriche, cellulari, atomiche, ed altre.

Così il "colloquio" vibratorio realizzato da un apparecchio oscillatore è analogo al magnetismo del guaritore, o dell'irradiazione di una pianta ad un'influenza cosmica in un determinato momento o anche all'irradiazione di un metallo qualsiasi. Poiché nulla sfugge alla legge universale, della vibrazione, Lakhovsky scoprì e valorizzò un apparecchio geniale: la collana.

La collana Lakhovsky

Come dicevo, essa è geniale e semplice come tagliare il burro.

Essa si presenta sotto una certa forma che le assicura due funzioni ricezione-emissione, ed una sola vibrazione. Così è logico, la collana è circolare, ma non è chiusa, cioè esiste un piccolo spazio tra l'inizio e la fine.

Questa forma particolare è la più semplice espressione di un circuito oscillante: essa è nata dallo scienziato Hertz.

Qualunque sia il materiale impegnato sotto questa forma di circuito, l'insieme vibra e beninteso comunica le sue vibrazioni.

Si pongono a questo punto due domande fondamentali.

La prima è di sapere: perché vibra? Per la semplice ragione che un circuito presentato in questo modo crea un "+" ed un "-", quindi un insieme "vivente", e che esiste nell'universo un'energia vibratoria corrispondente al metallo impiegato per costruire questo circuito.

Notate tuttavia che l'onda prodotta da un circuito oscillante aperto è uguale alla metà del diametro di questo circuito.

Una collana di 30 cm. di diametro = 15 cm.. Paragonato ad un numero fondamentale N, il nostro circuito vibrerà alla Nx, mentre gli altri vibreranno a N2, N3, N4, ecc. E' un problema di energia, di percussione ma non altera in nulla la natura di N, agisce su un organismo.

La seconda domanda è di sapere come questa vibrazione Nx agisce su un organismo. Semplicemente a causa delle cellule che sono, morfologicamente parlando, dello stesso aspetto del circuito oscillante. Poiché la teoria di base vuole che la malattia provenga da un disequilibrio oscillatorio, il circuito compensa svolgendo la funzione di relè, se così mi posso esprimere. Allora si capisce che ogni estremità di metallo curvato secondo il circuito Hertz diventa un apparecchio vibratorio e può servire da relè.

Nel corpo umano si trovano, secondo gli autori, da 40 a 50 metalli. Ognuno di essi contribuisce a una funzione, e Lakhovsky ne ha scelti scientificamente alcuni, quelli che costituiscono oggi la sua famosa collana. I metalli scelti sono: l'argento, il rame, lo stagno, il ferro, il nichel, l'oro e lo zinco. Questi sette metalli costituiscono insieme il circuito oscillante.

Creando un circuito composto da più metalli scelti accuratamente, si ottiene un circuito multiplo. Questo vuol dire che il circuito può soddisfare a più carenze nello stesso tempo.

Poiché il principio è universale uno stesso circuito può agire su una pianta, un pesce rosso, un cane, un uomo, un albero ecc. Esperimenti e risultati sono formali: l'efficacia è certa. Tuttavia non bisogna considerare la collana alla stregua di una panacea universale, che peraltro non è mai esistita.

Dato che tutta la mia famiglia ed i miei amici utilizzano questa collana in diverse occasioni, sono in grado di parlarne in modo dettagliato. Per realizzare degli esperimenti sui vegetali, mi occorrevo testimoni magnifici, in piena forma.

Il grosso errore che ho commesso è il non aver separato abbastanza le piante che servivano da testimone e quelle che stavo per trattare, con l'aiuto del mio induttore emittente e di un pendolino egiziano, di fare deperire provocando un disequilibrio. Il risultato fu catastrofico tutte le piante deperirono e anch'io mi ammalai. Poiché era preferibile occuparmi della mia salute, dimenticai le mie piante, che sono tutte morte! Non posso quindi parlare dei miei esperimenti in questo campo perché i risultati positivi, che ho ottenuto in seguito erano sufficienti per essere prodotti in modo formale e scientifico. E' inutile tuttavia segnalare che questi esperimenti si basavano unicamente su piante verdi con la collana multimetallica, e non erano la ripetizione degli esperimenti descritti ne: "L'Oscillazione Cellulare", cioè con circuiti realizzati con un solo metallo particolare. Malgrado tutto, sono stato informato che si ottengono risultati spettacolari trattando i vegetali con una collana destinata più specificamente all'uomo.



Basta mettere la collana attorno alla pianta o attorno al suo vaso.

Se dunque devo parlarvi della collana, è unicamente a livello umano. Sul piano medico, non posso permettermi di dare il giusto valore alla collana di Lakhovsky per la semplice ragione che non sono medico e non dispongo di mezzi di controllo. Perciò non posso parlare degli effetti curativi sorprendenti che mi sono stati riportati a proposito delle collane che ho distribuito. In linea generale gli effetti terapeutici descritti ne: "L'Oscillazione Cellulare" e "Circuiti Oscillanti Lakhovsky" si rivelano reali con grande gioia di chi li utilizza. Avendolo io stesso sperimentato con successo, posso dunque parlare più direttamente e segnalare alcuni dettagli rimasti un po' oscuri nelle opere di Lakhovsky.

In primo luogo, penso che sia utile segnalare che quando si porta la collana per la prima volta (se il periodo è favorevole) essa agisce come stimolante; come una "sferzata". Questo effetto dura solo circa 24 ore, ma lo si sente benissimo,. Così ho potuto lavorare 48 ore di fila senza aver voglia di dormire. Nello stesso modo, mia moglie ed altri nostri amici hanno sentito un aumento di potenza dei battiti cardiaci. Ecco che cosa provoca la collana come reazione immediata sull'organismo. A proposito del periodo favorevole, bisogna dire che durante i cinque giorni di luna piena, la collana è inattiva. Questo l'ho verificato e prova chiaramente l'azione delle onde cosmiche o inter-astroali.

E' anche esatto che l'azione più potente della collana si situa tra le 23:00 e le 0:00, e quello più debole verso mezzogiorno. Si dice anche che la collana facilita il sonno. E' un esperimento da realizzare, è probante e si spiega facilmente: mantenimento dell'equilibrio nervoso grazie all'azione della collana nel momento in cui è più attiva. Riassumendo, la collana Lakhovsky è uno strumento prezioso tranne durante il periodo di luna piena, dove bisogna sostituirlo con un apparecchio più attivo.

Esperimenti da realizzare

Ognuno è in grado di fabbricare dei circuiti oscillanti di ogni grandezza e di fare esperimenti per il piacere della ricerca. Bisogna sapere che la lunghezza d'onda di un circuito è uguale al suo raggio: Un circuito di 30 cm. di diametro ha una lunghezza d'onda di 0,15 metri. Se dividete la velocità della luce (300.000) per 0,15 otterrete la frequenza o vibrazione del vostro circuito. Quello preso come riferimento ha una frequenza di 2.000.000 di vibrazione al secondo, cioè 2 MHz. E' possibile nei circuiti metallici collegare in serie uno o più potenziometri che, faranno variare la natura dell'emissione.

